



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Reggio Emilia, lunedì 18 settembre 2023

CONSIGLIO COMUNALE - APPROVATA LA DELIBERA DI CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DI REGGIO EMILIA A JULIAN ASSANGE

Il Consiglio comunale di Reggio Emilia ha approvato la delibera di **conferimento della Cittadinanza onoraria a Julian Assange**, giornalista e attivista australiano, cofondatore dell'organizzazione divulgativa WikiLeaks, per il suo impegno nella difesa del diritto alla libertà di stampa e di espressione.

La votazione ha avuto il seguente esito: 20 favorevoli (Pd, Reggio E', M5S, Coalizione civica, Europa Verde), 7 contrari (Lega - Salvini premier, Forza Italia, Fratelli d'Italia) e 3 astenuti (+Europa, Alleanza civica e Ferrari Pd). La delibera consiliare è stata predisposta a seguito di una mozione di iniziativa popolare presentata e approvata dal Consiglio comunale lo scorso 20 marzo.

“Julian Assange - si legge nella motivazione, illustrata dal presidente del Consiglio comunale **Matteo Iori** - è un simbolo internazionale del diritto alla libertà di stampa e di espressione. Grazie al progetto di giornalismo investigativo Wikileaks ha reso pubblico all'opinione pubblica internazionale diversi episodi in cui sono stati violati i diritti umani, commessi crimini di guerra e disattesi gli accordi internazionali”.

Nella delibera si fa riferimento fra l'altro all'articolo 19 della Dichiarazione universale dei Diritti umani: “Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere”; e all'articolo 11, sulla Libertà di espressione, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea: “Ogni persona ha diritto alla libertà di espressione. Tale diritto include la libertà di opinione e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza che vi possa essere ingerenza da parte delle autorità pubbliche e senza limiti di frontiera”. Inoltre: “La libertà dei media e il loro pluralismo sono rispettati”. Infine, la libertà di stampa (articolo 21 della Carta Ue): “Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizzi, o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescriva per l'indicazione dei responsabili”.

“La vicenda di Assange riguarda innanzitutto un tema di libertà - ha sottolineato il sindaco **Luca Vecchi** in Aula - ovvero un valore fondante di tutte le Costituzioni nate dalle macerie della Seconda guerra mondiale. La libertà è un principio che va valorizzato costantemente e occorre tutelarla, perché l'informazione libera è in diretta correlazione con la qualità della democrazia. La città di Reggio Emilia ha inoltre una grande peculiarità: quella di essere sempre posizionata attivamente sui Diritti umani, anche in modo avanguardistico. Impegnarsi sui Diritti umani vuol dire avere una visione d'avanguardia della comunità”.



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Julian Assange, all'anagrafe **Julian Paul Hawkins**, è un giornalista e attivista australiano, caporedattore dell'organizzazione divulgativa WikiLeaks. Dal 2010 è al centro dell'interesse dell'opinione pubblica per aver rivelato documenti statunitensi secretati. Le inchieste svolte sono valse ad Assange riconoscimenti e onorificenze internazionali; è stato ripetutamente proposto per il Premio Nobel per la pace. Dall'11 aprile 2019 è incarcerato nel Regno Unito, prima per accuse archiviate nel giro di pochi mesi, poi in relazione a una sopraggiunta richiesta di estradizione degli Stati Uniti d'America in ordine alle accuse di cospirazione e spionaggio. La richiesta di estradizione, seguita da svariati appelli alla liberazione di Assange, ha avuto esiti alterni. L'extradizione, dapprima respinta dal sistema giudiziario britannico, è stata invece accordata nel dicembre del 2021 con una sentenza dell'Alta corte di Londra. I ricorsi presentati dai legali di Assange sono stati ad ora tutti respinti e il giornalista, attualmente detenuto all'interno di un carcere di massima sicurezza nel Regno Unito, attende l'esito di un ulteriore ricorso presentato dai propri legali.